

# L'asse Chiamparino-Appendino

## «Il governo faccia pressione su Fca»

Preoccupa il futuro di Mirafiori: «Garanzie su occupazione e investimenti»

Come spesso capita, e a riconoscerlo sono loro stessi, anche questa volta Chiara Appendino e Sergio Chiamparino si trovano sulla stessa lunghezza d'onda. Sindaca e presidente sono preoccupati, e non lo nascondono, per il futuro di Mirafiori. Lo erano quando a marzo hanno scritto a Marchionne, ancora in vita, per chiedere rassicurazioni sugli impegni dell'azienda per Torino. E lo sono, a maggior ragione, ora: dopo che le redini di Fiat Chrysler sono passate nelle mani dell'inglese, cresciuto professionalmente a Detroit, Michael Manley. «Faremo sentire la nostra voce, chiedendo garanzie sul mantenimento dell'occupazione e degli investimenti su Mirafiori e Grugliasco», esordisce Appendino, dal palco della festa della Fiom, nell'ex Fiat di corso Settembrini. La sindaca appare fiduciosa, però. Chiamparino meno: «Servono certezze sull'attuazione del piano industriale che ora non ci sono».

C'è infatti un distinguo tra i due, nonostante ancora ieri

sera abbiano rimarcato il loro «buon rapporto istituzionale». «Che non è amicizia, ben inteso: perché è meglio non spingersi oltre», ha poi aggiunto con la sua solita ironia Chiamparino. Il distinguo passa per la speranza che la prima cittadina ripone nel governo: «Il Ministero dello Sviluppo (retto da Di Maio, ndr) sta facendo un ottimo lavoro, come nel caso dell'Illva». Ma alla fine, forse proprio perché

ha fiducia nell'esecutivo Conte, si trova d'accordo anche questa volta con Chiamparino e si unisce alla sua richiesta: «Credo sia necessario che il governo convochi Fca, e faccia pressione sull'azienda perché dia certezze sulle prospettive dell'auto italiana. Il problema del piano industriale non è solo torinese».

Il pensiero di Chiamparino va a Marchionne, con cui ha avuto una lunga frequentazione: «Capisco che la sostituzione di un manager come lui non sia cosa semplice, ma mi preoccupa molto che non ci sono segnali, elementi che diano certezze. E non solo per Torino. Con Appendino — rivela il governatore — siamo in attesa di conoscere il nuovo gruppo dirigente». E dopo le dimissioni di Altavilla «non si sa ancora chi sarà il nuovo riferimento per l'Europa».

Tocca al segretario torinese dei metalmeccanici della Cgil, Federico Bellono, tracciare la fotografia del pericolo imminente. «In questi anni Torino ha pagato un prezzo pesante, più di altre realtà: dalla crisi del 2008 ha perso il 25 per cento della struttura indu-

striale metalmeccanica. E con le aziende, i laboratori». Bellono elenca le cifre che dimostrano la dimensione del problema: a Torino e provincia ci sono 100 mila metalmeccanici, di cui 30 mila nel gruppo Fca, e di questi 14 mila a Mirafiori. «Quest'anno la produzione dell'automobile è calata. La linea della Mito si è interrotta. Su ibrido ed elettrico siamo arrivati tardi. Si punta sull'alta gamma: ma basta a mantenere l'occupazione?», si chiede il segretario. Che ammonisce: «O riusciamo a imporre questa vicenda all'attenzione della politica, o siamo condannati al declino».

Chiamparino e Appendino lo prendono in parola. E fanno appello al governo. Gli ammortizzatori sociali, ricorda la sindaca, sono destinati a esaurirsi. Ed è il problema «breve periodo» che Torino «non può permettersi». Ma poi c'è il futuro. E la sindaca pone il problema dell'era post-diesel: «Come e dove Fca svilupperà l'elettrico e l'auto a guida autonoma?».

**Gabriele Guccione  
Giulia Ricci**  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

### Le altre notizie

#### L'archivio Iren diventa digitale

Foto, verbali, depliant. Interviste video ad alcuni dei protagonisti. E una piattaforma digitale e l'app per le visite virtuali. I cent'anni del Gruppo Iren diventano 2.0 grazie a un progetto di valorizzazione dell'archivio storico affidato alle società Mediacor ed Heritage. Materiali sparsi nelle sedi di Torino, Genova, Piacenza, Parma e Reggio Emilia saranno resi fruibili al pubblico.

#### Innovazione, accordo Intesa-Iren

Iren e Intesa Sanpaolo Innovation Center hanno siglato un accordo per sostenere progetti di Open Innovation. L'obiettivo è individuare le migliori aziende su cui investire e con cui collaborare in futuro. Inoltre, sono in avvio anche nuove collaborazioni in ambito di ricerca nel campo dell'intelligenza artificiale.

#### Medici Fimmg contro la Regione

«Dobbiamo abbandonare politiche sanitarie che pongono al centro l'ospedale e potenziare l'assistenza sul territorio. Gli anziani e le persone fragili non possono più aspettare». È duro con la Regione, Roberto Venesia. Il medico confermato alla guida della Fimmg (medici di famiglia).

#### «Scorie nucleari via dal Piemonte»

«Che fine ha fatto il deposito unico per le scorie nucleari che doveva eliminare quelli presenti sul territorio piemontese?». Lo chiede, con tanto di lettera inviata ai ministri di Ambiente e Sviluppo Economico, l'assessore all'Ambiente Alberto Valmaggia.

### La parola

#### MIRAFIORI

Lo stabilimento fu progettato dall'architetto Vittorio Bonadè Bottino nel 1936 essendosi ormai rivelato insufficiente il precedente stabilimento della Fiat, quello del Lingotto. Venne inaugurato il 15 maggio 1939 alla presenza di Mussolini. La produzione automobilistica partì realmente solo nel 1947 con la seconda serie della 500 A e la riallocazione delle linee della Fiat 1100. A Mirafiori viene prodotto il Suv Maserati Levante, ma in passato furono costruite la Topolino, la Fiat Uno, Cromo Thema e Punto.



### L'analisi

di **Andrea Rinaldi**

SEGUE DALLA PRIMA

A dirlo è una ricerca curata dalla Fondazione Claudio Sabbatini di Bologna e dalla Fondazione Giuseppe Di Vittorio e commissionata dalla Fiom-Cgil nazionale. Ieri, durante la festa del sindacato dei metalmeccanici a Mirafiori, il segretario Federico Bellono e il ricercatore dell'UniMoRe Matteo Rinaldi non hanno anticipato alcuni stralci. «Ci sono molte ombre rispetto alle condizioni di lavoro in Fca — premette Rinaldi — le trasformazioni organizzative e la metrica del lavoro invece di eliminare situazioni già scomode, le hanno peggiorate, c'è stata in sostanza una densificazione delle mansioni».

I ricercatori hanno sottopo-

## «E in fabbrica il lavoro peggiora»

Indagine della Fiom: aumentano i ritmi e le pause non bastano

**63**

**Per cento**  
Sono gli operai Fca che lamentano un aumento dei ritmi di lavoro

sto questionari a 62mila addetti Fca in Italia, 10mila quelli compilati. E a scorrere le risposte viene fuori che per il 60% dei Cipputi le condizioni in cui hanno lavorato negli ultimi tre anni sono regredite. Tutta colpa dell'aumento dei carichi di lavoro e dei ritmi. Qualcuno per fortuna segnala miglioramenti su sicurezza ed ergonomia, anche perché è fuoriscritto dalla linea di produzione. Sempre secondo il dossier, il 40% degli intervistati non sa se viene applicato il protocollo Ergo Uas per l'organizzazione del lavoro.

Quali sono i motivi che avvicinano l'inverno di questo discontento? Una sola parola: intensità. Per il 63% del campione infatti sono cresciuti i ritmi di lavoro, mentre per meno

della metà (il 46%) i ritmi sono poco sostenibili. E i break andrebbero gestiti meglio. Il 55% degli addetti Fca sostiene che le pause siano insufficienti per il recupero. Anzi, il passaggio dal sistema di riposo collettivo è ritenuto peggiorativo delle condizioni produttive, perché oltre a non consentire di riposare abbastanza, non permette interazioni tra colleghi e limita l'agibilità sindacale. Solo il 20% degli operai ricorre allo straordinario (il 28% in Fca e il 17% in Cnh) e meraviglia un po' di più che il 43% lo faccia nei giorni di riposo. A ricorrervi, sempre secondo la ricerca, sono soprattutto supervisori e team leader.

Nell'era dell'avvento di Industry 4.0 serpeggia ancora un po' di scetticismo. Ma tra pochi. Per il 30% degli operai la

tecnologia a disposizione in fabbrica funziona male e il 21% lamenta di non aver svolto attività formativa. «Negli stabilimenti — recita il dossier — coesistono vecchie e nuove tecnologie che producono disallineamenti che a loro volta impattano sul luogo di lavoro, ad esempio sulla vecchia linea della Mito e sulla nuova del Levante, mentre il passaggio alla linea oggettivata in Powertrain è stato giudicato positivamente». Per tornare alle strofe di Enzo Del Re, negli ultimi tre anni sono fortunatamente sono diminuiti gli infortuni, ma sono aumentate malattie, incidenti in itinere, ferie o permessi. Non bastasse, crescono gli operai con ridotte capacità lavorative (Rcl).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### La scheda

● Ieri alla festa della Fiom è stata anticipata la ricerca della Fondazione Claudio Sabbatini e Fondazione Giuseppe Di Vittorio

● Lo studio ha coinvolto 10.000 dipendenti Fca in Italia

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA VIA BOLOGNA 148 - TORINO TEL.: 011/2686.1 FAX.: 011/2487770

AVVISO DI ESITO PROCEDURA APERTA N. 2017/125 - NUMERO CIG: 7257934C99 L'U.S. del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, con determina dirigenziale del Responsabile S.C. Tecnico Logistica ed Appalti n. 123 del 27 aprile 2018 ha aggiudicato la procedura aperta n. 2017/125 per l'affidamento del servizio triennale di trasporto campioni e prodotti a temperatura controllata e ambiente tra sede e sezioni dell'Istituto. Ditta aggiudicataria e importo di aggiudicazione: Pirama S.p.a. - P.zza S. Stefano n. 6 - Milano - € 585.000,00 più Iva. RUP: Dott.ssa Maria Luisa Piras tel. 011/2686218.

IL RESPONSABILE S.C. TECNICO, LOGISTICA ED APPALTI (DOTT. MASSIMO VICARIO)

C.I.DIS - CONSORZIO INTERCOMUNALE DI SERVIZI STRADA VOLVERA

Amministrazione aggiudicatrice: C.I.DIS - Consorzio Intercomunale di Servizi Strada Volvera, 63 - 10043 Orbassano (TO) Tel. 011/9017789 - sito internet www.cidis.org; P.E.C. cidis@pec.cidis.org. Oggetto: Procedura aperta per l'affidamento del servizio lavoro di strada e interventi educativi individuali. Periodo 01.01.2019 - 31.12.2021 - CIG 76084893BF. Scadenza consegna delle offerte: entro le ore 12:00 del 24/09/2018. Valore appalto: € 2.284.097,30. Copia integrale del bando e degli atti di gara sono disponibili sul sito del C.I.DIS. IL DIRETTORE - ANTONIO COLONNA